



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

MISURE DI AGEVOLAZIONE E SOSTEGNO - BANDI APERTI

Istituzione di un regime di aiuto a sostegno dello sviluppo di competenze specialistiche delle PMI

Finalità

accrescere le competenze del capitale umano delle PMI per consentire loro di affrontare le sfide e cogliere le opportunità connesse all'innovazione tecnologica ed alla transizione verde e digitale

Forma di agevolazione

contributo diretto alla spesa, nella misura pari al 50% delle spese ammissibili; per *progetti integrati sovraregionali* il contributo è maggiorato del 20% per le micro e piccole imprese e del 10% per le medie imprese

Beneficiari

PMI

Spese/costi ammissibili min € 10.000,00 max € 60.000,00

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div. VIII

Risorse stanziare 50.000.000,00 (Azione 1.4.1 "Sviluppo di una forza lavoro qualificata che sia in grado di cogliere le opportunità derivanti dalla duplice transizione verde e digitale all'interno delle imprese" - Obiettivo Specifico 1.4 del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027) di cui una quota pari al 40% per il sostegno delle imprese filiera automotive e filiera moda, del tessile e dell'arredamento

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

decreto ministeriale 4 settembre 2025 in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/normativa/decreti-ministeriali/decreto-ministeriale-4-settembre-2025-istituzione-di-un-regime-di-aiuto-a-sostegno-dello-sviluppo-di-competenze-specialistiche-delle-pmi>



IN ARRIVO

ACCORDI PER L'INNOVAZIONE - 2025

Finalità

Interventi di ricerca e sviluppo di rilevante impatto tecnologico realizzati nell'ambito di accordi stipulati dalle imprese con il MIMIT e con le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate

Forma di agevolazione

contributo diretto alla spesa: (45% imprese piccola dimensione; 35% imprese media dimensione; 25% imprese grande dimensione; 50% Organismi di ricerca) e finanziamento agevolato (nel limite massimo del 20% del totale dei costi ammissibili di progetto)

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione, centri di ricerca e imprese di servizi

Spese/costi ammissibili min € 5 mln max € 40 mln

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div VI



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Risorse stanziare euro 731.000.000,00

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

decreto ministeriale 4 settembre 2025 in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/accordi-per-linnovazione-2025>



IN ARRIVO

RIAPERTURA DEI BANDI PER LA VALORIZZAZIONE DEI TITOLI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Finalità valorizzazione dei titoli di proprietà industriale delle micro, piccole e medie imprese

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese – Div IX

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/brevetti-disegni-e-marchi-2025-fissate-le-date-di-presentazione-delle-domande-per-laccesso-agli-incentivi>

Brevetti+ 2025

apertura sportello dal 20 novembre 2025

Acquisto di servizi specialistici finalizzati allo sviluppo di una strategia brevettuale e l'accrescimento della capacità competitiva

Beneficiari PMI anche di nuova costituzione

Risorse stanziare 2025: 20 mln di euro **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**

Forma di agevolazione contributo a fondo perduto in percentuale variabile fino al 100% delle spese ammissibili, comunque entro euro 140.000,00, in base alle specifiche condizioni previste dal bando

Provvedimento attuativo

decreto direttoriale 29 settembre 2025 (Bando per la concessione della misura agevolativa Brevetti+ 2025)

Disegni+ 2025

apertura sportello dal 18 dicembre 2025

Valorizzazione di disegni e modelli

Beneficiari imprese di micro, piccola e media dimensione

Risorse stanziare 2025 10 mln di euro **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**

Provvedimento attuativo Decreto Direttoriale 29 settembre 2025 (Bando per la concessione della misura agevolativa Disegni+2025)

Forma di agevolazione contributo in conto capitale, in percentuale variabile fino all'85% delle spese ammissibili, entro l'importo massimo di euro 60.000,00

Marchi+ 2025

apertura sportello dal 4 dicembre 2025

Tutela dei marchi all'estero

Beneficiari imprese di micro, piccola e media dimensione

Risorse stanziare 2025: 2 mln di euro **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**

Provvedimento attuativo Decreto Direttoriale 29 settembre 2025 (Bando per la concessione della misura agevolativa Marchi + 2025)

Forma di agevolazione contributo in conto capitale in percentuale variabile fino a un massimo del 95% delle spese ammissibili, comunque entro euro 9.000,00, in base alle specifiche condizioni previste dal bando



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

NUOVO OBBLIGO ASSICURATIVO PER ACCEDERE AGLI INCENTIVI MIMIT



Il decreto ministeriale 18 giugno 2025 introduce, per alcune agevolazioni di competenza della Direzione generale per gli incentivi alle imprese (art.1, c.4), l'obbligo di stipulare una polizza contro i danni da calamità naturali ed eventi catastrofici. Il requisito, con decorrenze diverse in base alla dimensione dell'impresa, sarà verificato sia in fase di presentazione della domanda che al momento dell'erogazione.

<https://www.mimit.gov.it/it/normativa/notifiche-e-avvisi/polizze-catastrofici-chiarimenti-in-merito-al-processo-di-adeguamento-della-disciplina-degli-incentivi-allobligo-assicurativo-decreto-18-giugno-2025>

SOSTEGNO PER L'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELLE PMI

Finalità

supportare le PMI nella realizzazione di programmi di investimento finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica, mediante l'installazione di impianti solari fotovoltaici o di impianti minieolici, per l'autoconsumo immediato e, eventualmente, differito attraverso l'installazione di correlati sistemi di stoccaggio dell'energia.

Forma di agevolazione

contributo in conto impianti nella misura massima del 30% per le medie imprese; 40% per le micro e piccole imprese; 30% per l'eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio di energia elettrica dell'investimento; 50% per la diagnosi energetica ex-ante necessaria alla pianificazione degli interventi

Beneficiari

PMI operanti sull'intero territorio nazionale, ad esclusione delle imprese che operano nel settore carbonifero e della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura

Spese/costi ammissibili min € 30.000,00 max € 1.000.000,00

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div V

Risorse stanziare € 178.668.093,00 (disponibilità residua destinata al nuovo sportello, a fronte delle risorse già impegnate dal primo sportello) di cui il 40% riservato alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e un altro 40% alle micro e piccole imprese

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale 30 giugno 2025; Decreto ministeriale 13 novembre 2024 - Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/autoproduzione-di-energia-da-fonti-rinnovabili-nelle-pmi-nuovo-sportello#>



PROROGA CHIUSURA SPORTELLO AL 10 NOVEMBRE 2025



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

CALCOLO AD ALTE PRESTAZIONI (EURO HPC)

Finalità

sostenere progetti che contribuiscano a creare nell'Unione un sistema sicuro e connesso di infrastrutture di dati, servizi, calcolo quantistico e supercalcolo nella prospettiva della elaborazione elettronica di elevata prestazione attraverso una partnership europea - a cui partecipano Unione Europea (rappresentata dalla Commissione), Stati membri e partners privati

Forma di agevolazione

le agevolazioni sono concesse, nei limiti delle intensità massime di aiuto e delle soglie di notifica individuali stabilite rispettivamente dall'articolo 25, articolo 25 bis, articolo 25 quater e articolo 4 del Regolamento GBER ed in raccordo con ciascun intervento emanato dalle istituzioni UE, nella forma del contributo diretto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili pari al 50%, fino ad un massimo di € 2.000.000,00 per progetto, indipendentemente dal numero di partecipanti italiani

Beneficiari

imprese che esercitano attività industriali e di trasporto, comprese quelle artigiane; imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale; imprese che esercitano attività ausiliarie in favore delle imprese precedenti; centri di ricerca mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme di contrattuali quali, ad esempio, il consorzio o l'accordo di partenariato

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni – Div II

Risorse stanziare € 19.000.000,00 (totale 43 mln di cui il 40% riservato alle Regioni meno sviluppate)

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

decreto ministeriale 16 dicembre 2022; decreto direttoriale 4 agosto 2025, *Bando EuroHPC JU DARE SGA. Presentazione domande*

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/calcolo-ad-alte-prestazioni-euro-hpc>



Ai fini dell'accesso alle agevolazioni finanziarie nazionali, i proponenti italiani - la cui proposta progettuale sia stata valutata ammissibile a livello europeo nell'ambito della call "EuroHPC JU DARE SGA 04" - devono presentare la domanda di agevolazione ENTRO E NON OLTRE le ore 17:00 del 31 OTTOBRE 2025

FONDO PER IL SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE INDUSTRIALE III° BANDO

Finalità

favorire l'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sulla lotta ai cambiamenti climatici attraverso la presentazione di programmi di investimento volti al perseguimento, in via esclusiva, di un miglioramento in termini di tutela ambientale dei processi aziendali

Forma di agevolazione

contributo a fondo perduto, nei limiti delle intensità previste dal Regolamento GBER; l'ammontare può dipendere dalla tipologia di progetto, dalla sua localizzazione, dai target ambientali e dalla dimensione dell'impresa

Beneficiari



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

imprese, di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale

Spese/costi ammissibili min € 3.000.000,00 max € 20.000.000,00

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div VIII

Risorse stanziare € 134.018.568,13 di cui il 40% riservato alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e il 50% alle imprese energivore

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

decreto ministeriale 21 ottobre 2022; decreto direttoriale del 18 luglio 2025, *termini e modalità di presentazione delle domande*

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/fondo-per-il-sostegno-alla-transizione-industriale-iii-bando-risorse-pnrr>



APERTURA NUOVO SPORTELLO DAL 17 SETTEMBRE AL 10 DICEMBRE 2025

SMART&START ITALIA (Sostegno alle startup innovative)

Finalità

sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative ad alto contenuto tecnologico

Forma di agevolazione

finanziamento a tasso zero dell'80% delle spese ammissibili; la percentuale può salire al 90% se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 36 anni, oppure se è presente un dottore di ricerca impegnato all'estero. Le startup con sede nel Centro-Sud Italia beneficiano di un contributo a fondo perduto del 30%

Beneficiari

startup innovative di piccola dimensione; team di persone e cittadini stranieri in possesso dello "startup Visa"; imprese straniere che istituiscono una sede sul territorio italiano

Spese/costi ammissibili min € 100.000,0 max € 1.500.000,00

Risorse stanziare € 589.602.442,00 **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div IX

Base normativa primaria

Decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 settembre 2014

Provvedimento attuativo

Decreto del Ministro dello sviluppo economico 30 agosto 2019_ Smart&Start Italia _ Revisione DM 24 settembre 2014

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/sostegno-alle-startup-innovative-smart-start-italia>



In attuazione del decreto ministeriale 23 gennaio 2025, la circolare MIMIT 28 luglio 2025 reca le disposizioni relative alle fasi di presentazione della domanda e di concessione delle agevolazioni della misura Smart&Start per LE IMPRESE



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

ITALIANE CHE REALIZZANO PROGETTI D'INNOVAZIONE COMUNI CON IMPRESE FRANCESI, nell'ambito delle azioni di collaborazione economica, industriale e digitale individuate dall'articolo 5 del c.d. "Trattato del Quirinale".

Le domande potranno essere presentate A PARTIRE DAL 15 SETTEMBRE 2025.

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/sostegno-alle-startup-innovative-smart-start-italia>

Sostegno al settore fieristico in Italia e ai mercati rionali

Finalità

finanziamento delle imprese ai fini della partecipazione alle manifestazioni fieristiche

Linea 1 - Sostegno alle PMI per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche: per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali organizzate in Italia riferite ai settori rispetto ai quali sono associati più elevati costi dell'esposizione fieristica, che si tengono nel periodo compreso tra **l'8 agosto 2025, e il 31 dicembre 2025**

Risorse stanziare € 7.880.000,00

Forma di agevolazione contributo a fondo perduto nella forma di "buono", concesso, ai sensi del pertinente regolamento de minimis, nella misura del 50% (cinquanta per cento) delle spese ammissibili fino ad un massimo di € 10.000,00

Beneficiari PMI aventi sede legale e/o operativa nel territorio nazionale

Linea 2 - Sostegno agli organizzatori di manifestazioni fieristiche nazionali: progetti, presentati in forma congiunta da due o più organizzatori, volti all'organizzazione in Italia di manifestazioni o eventi fieristici, in presenza, virtuali o "ibridi", di rilievo internazionale per far conoscere e diffondere anche all'estero l'eccellenza del made in Italy

Risorse stanziare € 1.970.000,00

Spese/costi ammissibili min € 200.000,00

Forma di agevolazione contributo a fondo perduto, ai sensi del regolamento de minimis generale, nella misura massima del 50% delle spese ammissibili

Beneficiari organizzatori di manifestazioni fieristiche aventi sede legale e/o operativa nel territorio nazionale

Linea 3 - Interventi in favore dei mercati rionali: beneficiari delle risorse sono le Amministrazioni Regionali (alle quali è demandata anche l'attuazione dell'intervento) per incentivare progetti di investimento nei mercati rionali ricadenti nel proprio territorio finalizzati all'ammodernamento, all'ampliamento, alla riqualificazione strutturale dei medesimi mercati, anche mediante interventi mirati all'efficientamento energetico o una maggiore sostenibilità ambientale

Risorse stanziare € 10.000.000,00

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

decreto interministeriale 26 giugno 2025; decreto direttoriale 11 agosto 2025

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div IX

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/interventi-a-favore-del-settore-fieristico-e-dei-mercati-rionali#>



Con decreto direttoriale 7 ottobre 2025 sono ripartite tra le Regioni richiedenti le risorse destinate dal decreto interministeriale 26 giugno 2025 agli interventi in favore dei mercati rionali.



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Pubblicate le FAQ aggiornate al 22 settembre 2025

LINEA 1 - SPORTELLO APERTO FINO AL 28 OTTOBRE 2025

LINEA 2 - SPORTELLO APERTO FINO AL 30 OTTOBRE 2025

FONDO NAZIONALE per il MADE IN ITALY

È entrato in vigore il decreto interministeriale del 25 febbraio 2025 (GU n.111 del 15 maggio 2025) che rende **operativo il Fondo nazionale per il Made in Italy**, istituito dall'art. 4 della L. n. 206 del 27 dicembre 2023, che dispone di **circa 1 miliardo di euro**. Il Fondo nazionale per il Made in Italy (FNMI) ha l'obiettivo strategico di sostenere la crescita, il rafforzamento e il rilancio delle filiere strategiche nazionali e il potenziamento dell'accesso alle materie prime critiche. Sono ammissibili agli interventi del FNMI le imprese costituite in forma di **società di capitali**, anche quotate, comprese **le cooperative**, che hanno sede legale in Italia e che non operano nel settore bancario, finanziario o assicurativo. Due i settori strategici di intervento:

- estrazione, lavorazione, trasformazione, approvvigionamento, riciclo, riuso e distribuzione delle materie prime critiche;
- altre filiere ritenute strategiche per intensità tecnologica e competitività.

Il Fondo attua gli interventi attraverso due veicoli di investimento, ognuno con una funzione specifica e affidato a società di gestione specializzate: il Fondo di Real Asset e il Fondo Imprese.



Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15 maggio 2025 il decreto 25 febbraio 2025 con il quale il MEF disciplina il Fondo nazionale

Contratti di sviluppo - NUOVO SPORTELLO RISORSE PN RIC 2021-2027 (STEP)

Finalità

promuovere la crescita sostenibile e la competitività delle imprese, nonché lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie critiche previste dal Regolamento (UE) 2024/795 (Regolamento STEP) o lo sviluppo della relativa catena del valore, al fine di favorire la sicurezza degli approvvigionamenti nonché la resilienza e la produttività del sistema

Forma di agevolazione

contributo in conto impianti, finanziamento agevolato, contributo in conto interessi e contributo diretto alla spesa (per i progetti di ricerca e sviluppo)

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione che presentino interventi destinati alle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna)

Spese/costi ammissibili non inferiori a 20 mln di euro

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy - Div VII



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Risorse stanziare € 497.825.000,00 fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto ministeriale 25 ottobre 2024 - Programmazione delle risorse del PN RIC 2021 - 2027 in favore dei Contratti di Sviluppo - Decreto direttoriale 11 marzo 2025 - Contratti di sviluppo. Nuovo sportello Risorse PN RIC 2021-2027 (STEP)

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/contratti-di-sviluppo-nuovo-sportello-risorse-pn-ric-2021-2027-step#>

TRANSIZIONE 5.0

Finalità

l'incentivo si pone l'obiettivo di favorire la trasformazione dei processi produttivi delle imprese, rispondendo alle sfide poste dalle transizioni gemelle, digitale ed energetica. È un **credito d'imposta** per le imprese che effettuano nuovi investimenti, a decorrere **dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2025**, destinati ad aziende ubicate nel territorio dello Stato, nell'ambito di progetti di innovazione che comportano una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al 3 per cento, o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5 per cento

Forma di agevolazione

credito d'imposta

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione nell'ambito del territorio nazionale

Risorse stanziare 6,3 miliardi di euro fino ad esaurimento risorse disponibili

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy- Divisione II

Base normativa primaria

articolo 38 del Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"

Provvedimento attuativo

Decreto interministeriale del 24 luglio 2024 che individua le modalità attuative della disciplina del nuovo credito d'imposta, con particolare riferimento all'ambito soggettivo e oggettivo, nonché alla misura del beneficio, alle disposizioni concernenti la procedura di accesso all'agevolazione, alla relativa fruizione e ai connessi oneri documentali.

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/piano-transizione-5-0>



disponibile la versione aggiornata al 10 aprile 2025 delle FAQ relative al Piano Transizione 5.0:

https://www.mimit.gov.it/images/stories/documenti/allegati/FAQ_Transizione_5.0_10_aprile.pdf



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

INDUSTRIA 4.0/TRANSIZIONE 4.0

Finalità

supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi

Forma di agevolazione

credito d'imposta; 20% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro; 10% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro; 5% del costo per la quota di investimenti tra i 10 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro.

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione nell'ambito del territorio nazionale

Risorse stanziare 13,381 miliardi di euro (a cui si aggiungono 5,08 miliardi del Fondo complementare) fino ad esaurimento risorse disponibili

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy- Divisione II

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

legge 27 dicembre 2019, n. 160, successivamente modificata con legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/credito-dimposta-per-investimenti-in-beni-strumentali>



Si comunica che per l'accesso al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali materiali 4.0 effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, ALLA DATA DEL 29 LUGLIO 2025, risultano ancora disponibili risorse per un importo pari a 686.372.544,73 milioni di euro

Contratti di sviluppo - SEMICONDUTTORI

Finalità

sostenere la crescita e lo sviluppo tecnologico della catena di approvvigionamento dei semiconduttori. Il Fondo è finalizzato a promuovere la ricerca e lo sviluppo della tecnologia dei microprocessori e l'investimento in nuove applicazioni industriali di tecnologie innovative, anche tramite la riconversione di siti industriali esistenti e l'insediamento di nuovi stabilimenti nel territorio nazionale

Forma di agevolazione

contributo in conto impianti, finanziamento agevolato, contributo in conto interessi e contributo diretto alla spesa (per i progetti di ricerca e sviluppo)

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione (grande impresa, media impresa, piccola impresa, rete d'impresa, università/ente di ricerca) che presentino programmi industriali comprendenti progetti di investimento produttivo, per la tutela ambientale e, eventualmente, progetti di ricerca e sviluppo

Spese/costi ammissibili non inferiori a 20.000.000,00

Risorse stanziare risorse del Fondo nazionale per lo sviluppo del settore dei microprocessori pari a 3,292 miliardi di euro nel periodo 2022-2030, fino ad esaurimento delle risorse disponibili



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Divisione VII

Base normativa primaria

DPCM 27 ottobre 2023 - Fondo per la ricerca e sviluppo della tecnologia dei microprocessori e l'investimento in nuove applicazioni industriali

Provvedimento attuativo

DM 9 dicembre 2014 contratti di sviluppo; Decreto direttoriale 11 aprile 2024

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/semiconduttori>



con DPCM 13 giugno 2025 sono state destinate risorse pari a 1 mld di euro fino al 2038

Contratti di sviluppo - NET ZERO PNRR

Finalità

sostenere il sistema di produzione per la transizione ecologica e le tecnologie a zero emissioni nette tramite la presentazione di progetti di sviluppo industriale e di tutela ambientale, progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, finalizzati al rafforzamento delle catene di produzione dei dispositivi utili per la transizione ecologica quali: le batterie; i pannelli solari; le turbine eoliche; le pompe di calore; gli elettrolizzatori; i dispositivi per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCUS)

Forma di agevolazione

finanziamento agevolato, contributo in conto interessi e contributo diretto alla spesa (per i progetti di ricerca e sviluppo).

Beneficiari

imprese di tutte le dimensioni (anche reti) che effettuano investimenti sul territorio italiano

Spese/costi ammissibili non inferiori a 20.000.000,00

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div VII

Risorse stanziare € 1.738.000.000,00 di cui almeno il 40% destinati a progetti da realizzare nelle regioni meno sviluppate (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale 14 giugno 2024 – Contratti di sviluppo. Apertura sportello Net Zero e Rinnovabili e batterie; Decreto ministeriale 14 settembre 2023 – Modifiche alla disciplina attuativa dei contratti di sviluppo

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/mimit-via-libera-a-1-7-miliardi-per-i-contratti-di-sviluppo-net-zero-rinnovabili-e-batterie>



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Contratti di sviluppo - SOSTENIBILITA' PROCESSI PRODUTTIVI PNRR

Finalità

sostenere investimenti finalizzati al perseguimento di una maggiore efficienza energetica e di una maggiore sostenibilità dei processi di produzione con il finanziamento di programmi di sviluppo per la tutela ambientale per la cui realizzazione possono essere necessari uno o più progetti per la tutela ambientale, e, eventualmente, progetti di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, strettamente connessi e funzionali tra di loro in relazione all'obiettivo di salvaguardia ambientale

Forma di agevolazione

contributo in conto impianti, finanziamento agevolato, contributo a fondo perduto alla spesa, contributo in conto interessi

Beneficiari

imprese di tutte le dimensioni, nazionali ed estere (anche reti) che effettuano investimenti sul territorio italiano

Spese/costi ammissibili non inferiori a 20.000.000,00

Risorse stanziare € 350.000.000,00 di cui almeno il 40% destinati a progetti da realizzare nelle *Regioni meno sviluppate (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)*, fino ad esaurimento risorse disponibili

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Divisione VII

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Circolare direttoriale 18 ottobre 2024, n.42927 Contratti di sviluppo. Modalità attuative del sottoinvestimento 7.1 del PNRR

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/contratti-di-sviluppo-nuovo-sportello-sottoinvestimento-7-1-pnrr>

BUS ELETTRICI

Finalità

Gli interventi, previsti nell'ambito delle finalità stabilite dal PNRR - misura M2C2 - Investimento 5.3, del PNRR "Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici", finanziata dalla UE, sono finalizzati alla realizzazione di progetti di trasformazione industriale per lo sviluppo della filiera produttiva degli autobus al fine di produrre veicoli elettrici e connessi, ad esclusione della trazione ibrida

Beneficiari

imprese di tutte le dimensioni, su tutto il territorio nazionale

Forma di agevolazione contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato (anche in combinazione tra loro nei limiti massimi, in valore nominale, del 75% delle spese ammissibili)

Risorse stanziare € 300.000.000,00 fino ad esaurimento risorse disponibili (il 40% delle risorse è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Divisione VII

Misura Contratto di Sviluppo:



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto MIMS 29 novembre 2021 e DD MISE 8 aprile 20

Misura Filiera bus elettrici:

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto MISE 29 aprile 2022; DD MISE 6 luglio 2022

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/mobilita-sostenibile-filiera-degli-autobus-elettrici>

VOUCHER 3I

Finalità

promuovere, tra le microimprese e le start-up innovative, la conoscenza e la consapevolezza delle potenzialità connesse alla brevettazione delle invenzioni e sostenere la valorizzazione dei processi di innovazione attraverso il sostegno all'acquisizione dei servizi di consulenza resi esclusivamente da avvocati e consulenti in proprietà industriale, per la brevettazione delle invenzioni industriali

Forma di agevolazione

regime "de minimis" e nelle seguenti misure per servizi di consulenza: euro 1.000,00 + IVA verifica brevettabilità; euro 3.000,00 + IVA stesura domanda e deposito brevetto; euro 4.000,00 + IVA deposito all'estero

Beneficiari

startup e microimprese

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div IX

Risorse stanziare 9 mln di euro per il biennio 2023-2024 fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8 agosto 2024

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/voucher-3i-investire-in-innovazione>

ON - OLTRE NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

Finalità

creazione e sviluppo di imprese a prevalente partecipazione giovanile (tra 18 e 60 anni) o femminile

Forma di agevolazione

finanziamento agevolato, a tasso zero, della durata massima di dieci anni e contributo a fondo perduto (le agevolazioni possono coprire fino al 90% delle spese) e servizi di tutoraggio

Beneficiari

micro e piccole imprese costituite in forma societaria da non più di 60 mesi; persone fisiche che intendono costituire una nuova impresa

Spese/costi ammissibili max € 3.000.000,00



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Risorse stanziare € 562.402.760,00 fino ad esaurimento risorse disponibili

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Divisione IX

Base normativa primaria / provvedimento attuativo

Decreto interministeriale MiSE - MEF del 4 dicembre 2020 - Autoimprenditorialità. Nuove imprese a tasso zero; Circolare 8 aprile 2021, n. 117378 - Nuove imprese a tasso zero. Termini e modalità di presentazione delle istanze

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/made-in-italy-oltre-nuove-imprese-a-tasso-zero-15-milioni-di-euro-per-sostenere-imprenditoria-femminile>

FCS – Fondo crescita sostenibile per R&S ed ECONOMIA CIRCOLARE

Finalità

promuovere progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare, finalizzati quindi a un uso più efficiente e sostenibile delle risorse e che si avvalgono dell'impiego di specifiche tecnologie abilitanti fondamentali

Forma di agevolazione

- finanziamento agevolato, fino al 50% delle spese ammissibili (e organismi di ricerca)
- contributo diretto alla spesa: 20% delle spese ammissibili per micro e piccole imprese, 15% per medie imprese, 10% per grandi imprese

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta; per i soli progetti congiunti sono ammessi anche gli organismi di ricerca, pubblici e privati, in qualità di co-proponenti

Spese/costi ammissibili min € 500.000,00 max € 2.000.000,00

Risorse stanziare € 219.800.000,00 fino ad esaurimento risorse disponibili

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - DIV VI

Base normativa primaria

Articolo 26 D.L. n. 34 del 30/04/2019 - Legge di convers. n. 58 del 28/06/2019

Provvedimento attuativo

Decreto ministeriale 11 giugno 2020 – Progetti di ricerca e sviluppo per l'economia circolare

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/fondo-per-la-crescita-sostenibile>

FCS - SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

Finalità

sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevanza strategica per il sistema produttivo, coerenti con le aree tematiche della Strategia nazionale di specializzazione intelligente ovvero finalizzati a individuare traiettorie tecnologiche e applicative evolutive della stessa tramite lo sviluppo delle



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

tecnologie abilitanti fondamentali (KETs). L'intervento è attuato in prima applicazione per finanziamento dei progetti realizzati interamente nelle *Regioni meno sviluppate* (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)

Forma di agevolazione

contributo alla spesa (30% piccole imprese; 25% medie imprese; 15% grandi imprese, non rientranti nella definizione di PMI, con una maggiorazione del 10% per i progetti realizzati nelle Regioni meno sviluppate, per quelli che prevedono partenariati con piccole e medie imprese) e finanziamento agevolato per una percentuale nominale delle spese e dei costi ammissibili pari al 50%

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione con almeno due bilanci approvati al momento della presentazione della domanda di agevolazioni, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e i Centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta

Spese/costi ammissibili min 3 mln max 20 mln di euro

Risorse stanziati € 473.430.000,00 fino ad esaurimento risorse disponibili

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div VI

Base normativa primaria

Decreto ministeriale 14 settembre 2023 del MIMIT, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 3 novembre 2023, n. 257

Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale_7_maggio_2024 e 4 luglio 2024

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/specializzazione-intelligente>

GREEN NEW DEAL ITALIANO

Finalità

realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle finalità di transizione ecologica e circolare del Green New Deal italiano, con particolare riguardo agli obiettivi di: decarbonizzazione dell'economia; economia circolare; riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi; rigenerazione urbana; turismo sostenibile; adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico

Forma di agevolazione

- finanziamenti agevolati del FRI (*fondo rotativo imprese*) di importo pari al 60% dei costi di progetto, accompagnati da finanziamenti bancari per il 20% in presenza di idonea attestazione creditizia
- contributi a fondo perduto, per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto (pari al 15% come contributo alla spesa, a sostegno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività di industrializzazione; pari al 10% come contributo in conto impianti, per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione)

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta

Spese/costi ammissibili min € 3.000.000,00 max € 40.000.000,00



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Risorse stanziare € 750.000.000,00 fino ad esaurimento risorse disponibili

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div VI

Base normativa primaria

Decreto interministeriale 1° dicembre 2021 - Progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la transizione ecologica e circolare negli ambiti del Green New Deal italiano

Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale 23 agosto 2022 - Green New Deal

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/green-new-deal>

FONDO SALVAGUARDIA IMPRESE

Finalità

Fondo salvaguardia Imprese acquisisce partecipazioni di minoranza nel capitale di rischio di imprese in difficoltà economico finanziaria che propongono un piano di ristrutturazione per garantire la continuità di impresa e salvaguardare l'occupazione

Forma di agevolazione il soggetto gestore, con le risorse del Fondo, effettua investimenti diretti nel capitale di rischio; in casi particolari (imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari) il soggetto gestore può erogare contributi a fondo perduto commisurati agli impegni occupazionali assunti nell'ambito del programma di ristrutturazione

Beneficiari

imprese che hanno avviato un confronto presso la struttura per la crisi d'impresa del MISE o in difficoltà economico finanziaria che soddisfano determinate condizioni

Spese/costi ammissibili max 30 mln di euro

Risorse stanziare € 550.000.000,00 fino ad esaurimento delle risorse disponibili ed entro il 31/12/2025

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div V

Base normativa primaria

Fondo istituito con decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 43 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

Provvedimento attuativo

DM 29 ottobre 2020; decreto DGIAI del 20 gennaio 2021; DM 12 giugno 2024

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/fondo-salvaguardia-imprese>

IMPRESE DELL'ECONOMIA SOCIALE

Finalità

Diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale, sostenendo la nascita e la crescita delle imprese che operano, in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento di meritevoli interessi generali e finalità di utilità sociale



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Forma di agevolazione

Contributo a fondo perduto di importo compreso tra il 5% e il 20% della spesa ammessa; finanziamento agevolato

Beneficiari

Imprese sociali, cooperative sociali, società cooperative con qualifica di onlus, imprese che operano o intendono operare in ambito culturale o creativo

Spese/costi ammissibili min € 100.000,00 max € 10.000.000,00

Risorse stanziare € 223.000.000,00 fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div V

Base normativa primaria

Decreto ministeriale 3 luglio 2015 - Agevolazioni alle imprese per la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale

Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale 8 agosto 2022; Decreto direttoriale 10 marzo 2025

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/agevolazioni-alle-imprese-per-la-diffusione-e-il-rafforzamento-dell-economia-sociale>

RILANCIO AREE DI CRISI INDUSTRIALE

Finalità

rilancio delle attività industriali, salvaguardia dei livelli occupazionali, sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale delle aree colpite da crisi industriale e di settore.

Forma di agevolazione

le agevolazioni coprono fino ad un massimo del 75% delle spese in forma di contributo in conto impianti (fondo perduto); servizi di consulenza (fondo perduto); mutuo agevolato

Beneficiari

imprese di tutte le dimensioni che operano o intendono operare nell'ambito di aree di crisi industriale complessa o non complessa nei seguenti settori: estrattivo e manifatturiero, servizi alle imprese, attività turistiche. Possono altresì accedere le imprese che intendono realizzare programmi volti alla tutela ambientale, ivi compresi quelli connessi alla produzione di energia elettrica.

Spese/costi ammissibili min € 1.000.000,00

Risorse stanziare: € 1.200.000,00 fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div VIII

Base normativa primaria

Legge 181/99

Provvedimento attuativo

Decreto ministeriale del 24 marzo 2022, con il quale sono state stabilite nuove modalità di accesso e funzionamento degli interventi per il rilancio delle aree di crisi industriale ai sensi della legge n. 181/89; circolare direttoriale 16 giugno 2022, n. 237343 con la quale sono state fornite le indicazioni di dettaglio per l'applicazione della nuova disciplina e per la presentazione delle domande di agevolazione



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/index.php/it/incentivi/interventi-di-reindustrializzazione-delle-aree-di-crisi>



E' stata pubblicata la circolare n. 2006 del 5 settembre 2025 che fornisce nuove indicazioni per l'accesso alle agevolazioni, la presentazione delle domande e l'attuazione degli interventi [elimina i riferimenti a misure straordinarie, rafforza e dettaglia maggiormente gli aspetti ambientali e digitali, introduce requisiti documentali in fase di domanda (relazione tecnica asseverata) e aggiorna anche le soglie e le classificazioni economiche]
<https://www.mimit.gov.it/it/normativa/circolari-note-direttive-e-atti-di-indirizzo/circolare-direttoriale-5-settembre-2025-n-2006-criteri-e-modalita-di-concessione-delle-agevolazioni-di-cui-alla-legge-n-181-1989-in-favore-di-programmi-di-investimento-finalizzati-alla-riqualificazione-delle-aree-di-crisi-industriali>

NUOVA MARCORA

Finalità sostenere iniziative volte alla nascita, allo sviluppo e al consolidamento, su tutto il territorio nazionale, di società cooperative; l'intervento si affianca a quello previsto dalla legge 27 febbraio 1985 n. 49, cosiddetta legge Marcora, prevedendo che la procedura di concessione del finanziamento agevolato a favore delle società cooperative continui ad essere gestita dalle società finanziarie partecipate dal Ministero a cui è affidata l'attuazione degli interventi ai sensi della citata legge n. 49/1985, al fine di assicurare al "piano d'impresa" delle società cooperative un'adeguata ed equilibrata copertura finanziaria, sia in termini di mezzi propri sia di indebitamento a medio lungo termine.

Forma di agevolazione

finanziamento agevolato

Beneficiari

società cooperative regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese operanti in tutti i settori produttivi

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div V

Risorse stanziare € 86.511.862,00 fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Base normativa primaria

Decreto ministeriale del 4 gennaio 2021 - Nuovo regime di aiuto volto a rafforzare il sostegno pubblico alla nascita e allo sviluppo di società cooperative (Nuova Marcora)

Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale del 30 luglio 2025 che sostituisce integralmente il decreto DGIAI del 31 marzo 2021 -

Nuova Marcora. Modalità e termini per la presentazione delle richieste di finanziamento



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/nascita-sviluppo-e-consolidamento-delle-societa-cooperative-di-piccola-e-media-dimensione-nuova-marcora>



E' stato pubblicato il decreto direttoriale del 30 luglio 2025 che sostituisce integralmente il decreto del 31 marzo 2021 (modalità e termini per la presentazione delle richieste di finanziamento) con nuove regole operative per l'accesso, la stipula e l'erogazione dei finanziamenti agevolati a favore delle cooperative di piccole e medie dimensioni
<https://www.mimit.gov.it/it/normativa/decreti-direttoriali/decreto-direttoriale-30-luglio-2025-cooperative-di-piccola-e-media-dimensione-nuova-marcora>

BENI STRUMENTALI - NUOVA SABATINI

Finalità: facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese:

- beni strumentali ("Nuova Sabatini") sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali
- beni strumentali ("Nuova Sabatini Capitalizzazione") ha l'obiettivo di incentivare i processi di capitalizzazione delle PMI che intendono realizzare un programma di investimento in macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali
- beni strumentali ("investimenti green") sostiene gli investimenti a basso impatto ambientale da parte di micro, piccole e medie imprese, correlati all'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi

Forma di agevolazione

finanziamenti da parte di banche e intermediari finanziari (aderenti ad apposita convenzione tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, l'Associazione Bancaria Italiana e Cassa depositi e prestiti S.p.A.) e contributo in conto impianti da parte del MIMIT rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti

Beneficiari

micro, piccole e medie imprese (PMI) che operano in tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione del settore finanziario e assicurativo

Risorse stanziare € 6.192.862.734 fino ad esaurimento delle risorse disponibili

(La Legge di Bilancio 2025 ha rifinanziato la Nuova Sabatini con 1,7 miliardi di euro per il periodo 2025-2029)

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div V

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto-legge 69/2013 "decreto del fare"; decreto interministeriale 22 aprile 2022; decreto "Capitalizzazione" 19 gennaio 2024

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/agevolazioni-per-gli-investimenti-delle-pmi-in-beni-strumentali-nuova-sabatini>



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

TECNOLOGIE CRITICHE ED EMERGENTI (STEP)

Finalità

sostenere progetti di ricerca e sviluppo da realizzare mediante l'utilizzo di tecnologie critiche ed emergenti nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna, in coerenza con i settori tecnologici rientranti nell'ambito del regolamento europeo STEP

Forma di agevolazione

finanziamento agevolato (50% dei costi e delle spese ammissibili); contributo diretto alla spesa (35% imprese di piccola dimensione; 30% imprese di media dimensione; 25% imprese di grande dimensione)

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione operanti nei settori industriali, agroindustriali, artigiani, nonché i centri e gli organismi di ricerca

Spese/costi ammissibili: Ricerca collaborativa min € 1.000.000,00 max € 5.000.000,00; Sostegno alle tecnologie critiche STEP min € 5.000.000,00 max € 20.000.000,00

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div VI

Risorse stanziare € 400.000.000,00, fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto ministeriale 25 ottobre 2024 - decreto direttoriale 3 aprile 2025 (termini e modalità di presentazione delle domande di agevolazione)

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/fondo-per-la-crescita-sostenibile-step-pn-ric-2021-27>

DIGITAL TRANSFORMATION

Finalità

favorire la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle imprese finalizzati a sostenere progetti di innovazione di processo e progetti di innovazione dell'organizzazione. Digital transformation sostiene l'applicazione di tecnologie avanzate nell'ambito dell'Impresa 4.0 e di quelle relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera

Forma di agevolazione

finanziamento agevolato, contributo diretto alla spesa e contributo in conto capitale a copertura di una percentuale nominale massima del 50% dei costi e delle spese ammissibili, articolata in: 10% contributo; 40% finanziamento agevolato

Beneficiari

Imprese di micro, piccola e media dimensione, anche in forma aggregata, operanti nel settore manifatturiero o in quello dei servizi alle imprese

Spese/costi ammissibili: min € 50.000,00 max € 500.000,00

Amministrazione titolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div IX

Risorse stanziare € 100.000.000,00, fino ad esaurimento delle risorse disponibili (25% riservata ai progetti delle micro e piccole imprese oltre che ai progetti congiunti; 5% riservata alle PMI in possesso del rating di legalità)



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale 9 giugno 2020

Sito di riferimento <https://www.mimit.gov.it/index.php/it/incentivi/digital-transformation>

Fondo PMI di EUIPO 2025

Finalità

Il Fondo PMI è un sistema di incentivi creato e gestito da EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) dal 2022, che emette voucher utilizzabili per coprire parte delle tasse per la protezione dei diritti di proprietà intellettuale (PI) per le PMI con sede nell'Unione europea (UE).

- **Voucher 2** fino al 75% per registrare marchi e/o disegni e modelli al fine di proteggerli a livello nazionale, regionale, dell'UE e/o internazionale, per un importo massimo pari a € 700,00;
- **Voucher 3** per brevetti nazionali (fino a 1000 euro) e per brevetti europei (fino a 2.500 euro);
- **Voucher 4** (registrazione di marchi, disegni e modelli, brevetti e privative comunitarie per varietà vegetali) fino al 75% per coprire i costi della richiesta dei diritti di proprietà intellettuale per le PMI che operano nel settore della selezione vegetale, per un importo massimo di € 1.500,00.

Il bando è pubblicato sul sito di EUIPO <https://www.euipo.europa.eu/it/sme-corner/sme-fund/13-call-for-proposals-01-2025>; la **scadenza** dell'intervento è fissato al **5 dicembre 2025**

Beneficiari PMI stabilite in uno degli Stati membri dell'UE

Amministrazione titolare EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale)

Risorse stanziare 22,5 mln di euro per l'anno 2025

Sito di riferimento https://uibm.mise.gov.it/index.php/it/al-via-il-fondo-pmi-2025-di-euipo-per-gli-incentivi-europei-in-materia-di-proprietà-industriale?utm_source=chatgpt.com



riaperte le domande per i Voucher 2 (marchi e disegni nazionali, europei e internazionali) e Voucher 3 (brevetti nazionali e brevetti europei)